

Ulisse CECINI
Universitat Autònoma de Barcelona

IL TRATTATO *DE MUNDI AETATIBUS ET TEMPTATIONIBUS*
ET DE ANTICHRISTO DI PONÇ CARBONELL, OFM

The tractate De mundi aetatibus et temptationibus
et de Antichristo by Pontius Carbonell, OFM

Riassunto: Questo contributo presenta l'edizione critica del trattato *De mundi aetatibus et temptationibus et de Antichristo* del francescano Ponç Carbonell. Se ne commentano i testimoni manoscritti, disegnando lo *stemma codicum* e individuando due fasi di stesura nel trattato. All'edizione si aggiungono un indice delle fonti e delle citazioni bibliche.

Parole chiave: Ponç Carbonell, Anticristo, Fine del mondo, Apocalisse, Catena, Arnaldo da Villanova.

Abstract: This article contains a critical edition of the treatise *De mundi aetatibus et temptationibus et de Antichristo*, written by the Franciscan Pontius Carbonell. After examining the extant manuscripts and drawing the *stemma codicum*, I distinguish between two phases in which the text in question was drafted and finally finished. Also included are an index of the sources and an index of relevant biblical quotations.¹

Keywords: Pontius Carbonell, Antichrist, End of Times, Apocalypse, Catena, Arnaldus de Villanova.

Il trattato *De mundi aetatibus et temptationibus et de Antichristo* fu completato dal francescano Ponç Carbonell (Barcelona, ca. 1260 – ca. 1336)² nel 1335, dopo aver terminato la stesura del monumentale commentario all'intera Bibbia, cominciato nel 1318. Come quest'ultimo, il trattato, se escludiamo il prologo, è strutturato in forma di *catena*, vale a dire che riporta una dopo l'altra autorità relative alla materia che al momento interessa in una prosa continua, invece che come glosse isolate. In questo trattato, però, Carbonell non si limita a utilizzare commenti a versetti biblici che hanno a che fare con

1. Ringrazio Rebekah Clements per la revisione del testo inglese.

2. Per la biografia di Ponç Carbonell, con ulteriore bibliografia a riguardo, si veda Jaime MENSA I VALLS, «Noticia del tratado inédito *De mundi aetatibus et temptationibus et de Antichristo* de Ponç Carbonell», in Jorge M. AYALA MARTÍNEZ (coord.), *Averroes y los averroísmos. Actas del III Congreso Nacional de Filosofía Medieval*, Zaragoza, Sociedad de Filosofía Medieval, 1999, 467-474, in part. 467-470.

l'Anticristo, ma attinge anche da altre opere che parlano di tale argomento. Il fine dell'opera sembra quello di raccogliere dati il più possibile autoritativi e incontestabili, non inficiati dalla soggettività dell'autore, probabilmente, come ha suggerito Jaume Mensa,³ per dare un contributo definitivo alla discussione sull'Anticristo, infiammata intorno agli anni tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo dalle opere di Arnaldo da Villanova.⁴ Questi, sulla base della sua interpretazione di un passo di Daniele,⁵ ed anche sotto l'influenza del pensiero apocalittico ebraico in Catalogna,⁶ fissava intorno alla metà del secolo XIV (nell'anno 1368, o poco dopo) il tempo della piena manifestazione

3. Si vedano gli articoli MENSA, «Noticia del tratado» (v. nota 2); *Id.*, «“En aquest centenar que ara corre fenirà lo món”. Els darrers temps en autors catalans del segle XIV: Arnau de Vilanova i Ponç Carbonell», *Afers* 37 (2000), 569-584.

4. Su questo si veda il già citato MENSA, «“En aquest centenar...”» (v. nota 3), in particolare, per una visione d'insieme sul millenarismo in Catalogna, 570-573, ed anche Josep PERARNAU, «Profetismo gioachimita catalano da Arnau de Vilanova a Vicent Ferrer» in Gian Luca POTESÀ (a cura di), *Il profetismo gioachimita tra Quattrocento e Cinquecento*, Genova, Marietti, 1991, 401-414. Si veda inoltre Gian Luca POTESÀ, «Arnaldo di Villanova. Trattato sul tempo della venuta dell'Anticristo» in Gian Luca POTESÀ – Marco RIZZI (a cura di), *L'Anticristo. Volume III. La scienza della fine*, Milano – Roma, Fondazione Lorenzo Valla – Mondadori, 2019, 165-187.

5. Dn. 12:11: «Ora, dal tempo in cui sarà abolito il sacrificio quotidiano e sarà eretto l'abominio devastante, passeranno milleduecentonovanta giorni.»

6. Incarnato da autori come Nahmanide (1194-1269) e Abraham Bar Hiyya (1070-1136): cfr. MENSA, «“En aquest centenar...”» (v. nota 3), p. 571, nota 6. Sulla relazione tra apocalittica ebraica e Arnaldo da Villanova, soprattutto per quanto concerne i due autori citati, vedi anche Josep PERARNAU, «El text primitiu del «De mysterio cymbalorum Ecclesiae» d'Arnau de Vilanova. En apèndix, el seu «Tractatus de tempore adventus Antichristi»», *Arxiu de Textos Catalans Antics* 7/8 (1988-1989), 7-169, in part. 37-38 e Jaume MENSA I VALLS, *Les raons d'un anunci apocalíptic*, Barcelona, Facultat de Teologia de Catalunya, 1998, 274-278. Per quanto riguarda il contesto storico culturale in cui si muove Carbonell, e le interpretazioni portate avanti sul tema apocalittico dal pensiero giudaico e da autori cristiani tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo si vedano anche Robert CHAZAN, «Daniel 9:24-27. Exegesis and Polemics», in *Ora Limor* – Guy G. STROUMSA (eds.), *Contra Iudaeos. Ancient and Medieval Polemics between Christians and Jews*, Tübingen, Mohr Siebeck, 1996, 143-159; Gian Luca POTESÀ, «L'anno dell'Anticristo. Il calcolo di Arnaldo di Villanova nella letteratura teologica e profetica del XIV secolo», *Rivista di storia del Cristianesimo* 4 (2007), 431-463; Maurice KRIEGL, «The reckonings of Nahmanides and Arnold of Villanova: on the early contacts between Christian millenarianism and Jewish messianism», *Jewish History* 26 (2012), 17-40. A questo proposito non ci si deve dimenticare che Carbonell, in quanto francescano, doveva sicuramente aver avuto ben presente anche il pensiero di Pietro di Giovanni Olivi e di Barthélemy Sicard. Inoltre, conosceva, e usò largamente nel suo commentario, Ramon Martí e Niccolò di Lira, come avremo modo di illustrare in uno studio di prossima pubblicazione dedicato a questo tema. Per quanto riguarda Olivi, si veda p.e. la sua *Quodlibet* II, 8 «An tempus adventus Messie possit per vetus testamentum probari?» in Petri Iohannis OLIVI, *Quodlibet quinque*, Stephanus DEFRAIA curavit, Grottaferrata, Editiones collegii S. Bonaventurae ad claras aquas, 2002, 116-135, e Petrus Iohannis OLIVI, *Lectura super Apocalipsim*, edited by Warren LEWIS, Saint Bonaventure, The Franciscan Institute, 2014. Su Barthélemy Sicard vedasi Sylvain PIRON, «The Dissemination of Barthélemy Sicard's Postilla super Daniele», in Michael BAILEY – Sean L. FIELD (eds.), *Late Medieval Heresy. New Perspectives. Studies in Honor of Robert E. Lerner*, London, Boydell & Brewer,

dell'Anticristo. Il primo capitolo dell'opera di cui qui di seguito forniamo l'edizione è proprio dedicato a dimostrare che non si può stabilire il momento esatto della venuta dell'Anticristo, annullando di fatto la tesi del Villanova.

L'opera si struttura infatti in sette capitoli:⁷ 1) Sull'incertezza dei tempi della sua venuta (*scil.* dell'Anticristo); 2) Sui segni che precedono la sua venuta 3) Sul suo concepimento e la sua nascita;

4) Sulle sue caratteristiche; 5) Sui suoi consiglieri e predicatori; 6) Sulle persecuzioni che egli attuerà; 7) Sulla sua morte e perdizione.⁸ Il prologo introduttorio è dedicato alla descrizione – secondo il *De Civitate Dei* di Sant'Agostino – delle sette età del mondo (a cui senza soluzione di continuità si sommerà l'ottava ultramondana di resurrezione). Già nel prologo si sottolinea che la sesta età, iniziata con l'incarnazione di Cristo e giunta fino al momento presente «non si può misurare in nessun numero di generazioni, per ciò che è stato detto: *Non spetta a voi sapere i tempi o i momenti che il Padre pose in proprio potere* [Act 1:7, in Aug., *De Civ. Dei*, XXII, 30]. La settima età, sovrapposta alla sesta a partire dall'Ascensione di Cristo, non avrà fine, ma fluirà nell'ottava.

La tradizione manoscritta e le differenti redazioni

Il *De mundi aetatibus et temptationibus et de Antichristo* è trasmesso in tre manoscritti:

T₆: Toledo, Biblioteca Provincial, 219 (*olim* 450). Pergamena, XIV s., 146 foll., foll. 138va-141va;

T₈: Toledo, Biblioteca Provincial, 221 (*olim* 448). Pergamena, XIV s., 197 foll., foll. 196rb-197vb;

C: Barcelona, Biblioteca de Catalunya, Ms. 545. Carta, XIV s., fol. LXXXIII (86)ra – LXXXVI (88)va.

I manoscritti di Toledo sono il sesto e l'ottavo volume degli otto tomi che contengono il commentario biblico del Carbonell e che Castaño qualifica come autografi del francescano catalano.⁹ Il manoscritto di Barcellona è un esemplare

2018, 35-55 (consultato il 12/01/2020 nella versione on-line su HAL-archives-ouvertes, ref. halshs-01878183).

7. Per una descrizione più dettagliata vedasi, MENSA, «Noticia del tratado» (v. nota 2), 470-473 e *Id.*, «En aquest centenar...» (v. nota 3), 580-582.

8. In latino: «De incertitudine temporis adventus eius; De signis eius adventum praecedentibus; De eius conceptione et nativitate; De ipsius conditionibus; De eius consiliariis et praedicatoribus; De eius persecutionibus; De eius interitu et perditione».

9. Cfr. Vicente M. CASTAÑO, *Notizia y defensa de los escritos del venerable y sabio minorita catalán Fray Poncio Carbonel*, Alcalá, Imprenta de Don Joseph Antonio Ibarrola, 1790, 3: «Es sin duda original toda esta Obra, como lo demuestran las muchas emiendas, y llamadas á las márgenes, donde se ponen varias adiciones, como tambien en pedazos de pergamino, que se hallan

a parte, che contiene una piccola selezione delle opere contenute nei manoscritti di Toledo: commento al Cantico dei Cantici (fol. I [3] – XVI [18]vb),¹⁰ a Daniele (fol. XVII [19] – XXXII [34]va),¹¹ all'Apocalisse (fol. XXXIII [35] – LXXVII [79]va),¹² *Super Apocalipsi* [= divisione di Pietro Aureolo sull'Apocalisse] (fol. LXXVIII [80] – LXXX [82]rb),¹³ Cronologie di personaggi biblici, imperatori romani e papi (fol. LXXX [82]v – LXXXVIII [86]ra).¹⁴⁻¹⁵

Dei tre testimoni il T₈ è sicuramente il più antico, come si ricava da svariati elementi. Salta subito all'occhio come sia una versione «di lavoro», con rimaneggiamenti e correzioni, nonché con numerose aggiunte marginali. Le altre due versioni sono invece più «pulite» e le varianti testuali comuni fra C e T₈ ci lasciano pensare che il testo di T₆ sia la versione più tarda, mentre il manoscritto C copi dalla tradizione di T₈ in una fase intermedia fra il testo primigenio e l'ultima versione che troviamo in T₆. Tanto per cominciare, sia T₈ che C mancano del titolo, che invece si trova ben scritto in una rubrica precedente l'*incipit* in T₆. Ugualmente mancano in T₈ e C le rubriche precedenti i singoli capitoli (*Primum capitulum, secundum capitulum* etc.). Inoltre si notano nel prologo di T₈ alcune parti erase e corrette. Curiosamente esse riguardano, nella parte in cui si data l'opera, l'intero nome del papa nella formula «pontificatus autem domini *benedicti papae XII*», con l'aggiunta a margine «annus primus» ed anche la «v» di «quintus» nella formulazione dell'anno del Signore «annus millesimus trecentesimus trigesimus *quintus*». Questo ci suggerisce che la prima stesura di quest'opera sia avvenuta prima dell'elezione di papa Benedetto XII (reg. 1334-1342). Di fatto questo ci viene ulteriormente confermato dall'opera che in questo manoscritto (e nel manoscritto C, ma non in T₆) immediatamente precede il trattato *De mundi aetatibus*. Si tratta di una serie di liste cronologiche attestanti la durata di vita o di regno di patriarchi biblici e re d'Israele, imperatori romani e papi, rispettivamente. Nel manoscritto T₈ si può chiaramente vedere che la lista originariamente arrivava fino a Giovanni XXII (reg. 1316-1334) e solo successivamente è stata aggiunta la linea «Benedictus [s.l. XII] natione», testo riprodotto esattamente in C.¹⁶ La

entrometidos, donde el Autor puso las nuevas especies que le ocurriéron despues.» I manoscritti sono descritti, con trascrizione di *incipit* ed *explicit* delle varie loro parti, alle pp. 4-187. Vedasi la descrizione dei manoscritti anche in Atanasio LÓPEZ, «Descripción de los manuscritos franciscanos existentes en la Biblioteca provincial de Toledo», *Archivo Ibero-Americano* 13 (1926), pp. 49-105, 173-244, 334-382 (sui manoscritti in questione, 96-100 e 102-105).

10. Cfr. T₄, fol. 132vb-151vb.

11. Cfr. T₅, fol. 175ra-190va.

12. Cfr. T₆, fol. 91ra-13rb.

13. Cfr. T₆, fol. 136va-138va.

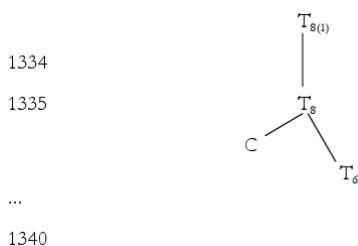
14. Cfr. T₆, fol. 141va-145vb, T₈, fol. 194rb-196ra e T₄, fol. 107vb-111ra.

15. Descrizione in LÓPEZ, «Descripción de los manuscritos» (v. nota 9), 192-193.

16. Nel manoscritto C si aggiunge dopo Benedetto XII anche «Clemens natione», vale a dire il successore di Benedetto XII Clemente VI (reg. 1342-1352), ma è chiaramente un'aggiunta posteriore di altra mano. Al momento della copia di C la lista arrivava fino a Benedetto, datando dunque il manoscritto prima del 1342.

posizione delle liste cronologiche è un altro elemento che dimostra l'anteriorità della redazione testuale di T_8/C a quella di T_6 . Come abbiamo già accennato, nei manoscritti T_8/C le liste *precedono* il *De mundi aetatibus*, mentre lo *seguono* in T_6 . Ora, l'*incipit* del trattato chiaramente si riferisce alle liste cronologiche quando dice «Ecce summatim perstringendo descripsi tempora primae aetatis [...]; et secundae [...]; et tertiae [...]; et quartae [...]; et quintae [...]; et sextae usque ad praesentem annum». ¹⁷ Le liste cronologiche (che come sappiamo, nel metodo del calcolo delle generazioni hanno una parte rilevante nei testi millenaristici), sono dunque *propedeutiche* al trattato e lo devono precedere. Il fatto che in T_6 lo seguano è indizio di una copia posteriore di ordine invertito. Inoltre, se diamo un'occhiata all'ultima linea della lista in T_6 leggiamo «Benedictus [s.l. XII] natione vasco annis .vi.». Se è vero che il testo «vasco annis .vi.» sembra essere un'aggiunta posteriore (evidentemente databile all'anno 1340), ciononostante la sua assenza in C dimostra che la copia di C è avvenuta dalla redazione presente in T_8 . ¹⁸

Possiamo dunque riassumere la tradizione testuale come segue: se consideriamo il manoscritto T_8 autografo dell'autore, distingueremo in esso due fasi di redazione. Una la chiameremo $T_8(1)$, la quale è la redazione originaria e data prima del 1334, la seconda la chiameremo semplicemente T_8 , con le rasure e le note marginali, e viene completata nel 1335. Da questa seconda redazione procede C, il quale fa anche aggiunte proprie, come gli *scilicet* che, all'inizio dei capitoli, seguono il numero ordinale per riprodurre il titolo del capitolo. Abbiamo poi una copia pulita della redazione di T_8 , la quale a sua volta fa alcune modifiche sul testo (p.e. «*quae nunc est*» lin. 47-48) ed aggiunge titolo e rubriche all'opera. Questa redazione, contenuta in T_6 , ha un *terminus ante quem* nel 1340. La copia di C si colloca fra T_8 e T_6 . Tutto ciò si riassume nel seguente *stemma codicum*:



17. «Ecco riassumendo per sommi capi ho descritto i tempi della prima età [...], della seconda [...], della terza [...], della quarta [...], della quinta [...], e della sesta fino all'anno presente».

18. Per quanto riguarda la versione della cronologia contenuta in T_4 (vedasi n. 12), essa sembra copia della lista di T_8 in quanto il testo steso dalla mano primigenia finisce con «Benedictus natione» a cui una mano posteriore aggiunge «vasco annis .viii.» e nella linea successiva «Clemens [s.l. .vi.] natione limosinensis». Questa aggiunta è dunque posteriore a quella di C e posteriore al 1342, anno di elezione di Clemente VI (reg. 1342-1352).

Considerando che quella di T_6 è la versione «definitiva», riproposta in bella copia probabilmente sotto la supervisione dell'autore (la cui data di morte è indicativa e donata solo dall'assenza di ulteriori notizie sul suo conto dopo il 1336) e che vi si trovano anche alcune imprecisioni emendate (p.e. l. 87), tale versione è stata considerata di riferimento. Questo però non ha impedito di scegliere altre lezioni, fornite dai restanti testimoni, nel caso ci si sia trovati di fronte a evidenti errori del copista o aggiunte ed omissioni ingiustificate, anche in seguito alla comparazione con le fonti che vengono citate.

Prima di passare all'edizione, si offrono qui alcune spiegazioni riguardo ad abbreviazioni, simboli, edizioni usate per l'identificazione delle fonti ed apparati. Il simbolo * indica che l'editore non è riuscito a decifrare il testo contenuto nel manoscritto. Si precisa inoltre che quando si cita la *Glossa Ordinaria* riferendosi all'edizione di Strasburgo 1481, i rimandi a numero di volume e pagina sono all'esemplare Erfurt/Gotha, Universitäts- und Forschungsbibliothek, Inc 83 (1-3), per i volumi 1-3, e Mon. Typ. s. l. et a. 2° 11, per il volume 4. Tale esemplare è quello utilizzato nella pagina web *Glossae Scripturae Sacrae-electronicae (Gloss-e)*.¹⁹ Si utilizzano inoltre nell'apparato critico, oltre alle abbreviazioni comuni, le sigle Vg, per indicare il testo della vulgata latina secondo l'edizione di Stoccarda (Vg = vulgatae versionis textus secundum stuttgartensem editionem), e Q (Quelle) per indicare un'importante variante testuale nella fonte citata dal Carbonell, secondo le edizioni moderne (Q= textus fontis secundum modernam editionem). L'edizione è dotata di due apparati, l'apparato delle fonti e l'apparato critico, ed è seguita da due indici, l'indice delle fonti citate e l'indice delle citazioni bibliche. Entrambi gli indici sono organizzati in due parti: la prima ordina le voci per autore o secondo la disposizione di libri nella Bibbia, rispettivamente, e la seconda ordina le voci mostrando come le citazioni si distribuiscono nei capitoli del *tractatus*. In questa parte le voci non sono distribuite per ordine di apparizione nel capitolo, ma in ordine alfabetico, per il nome degli autori, e in ordine biblico, per le citazioni scritturali. Per quanto riguarda le citazioni bibliche presenti nel testo, esse sono sottolineate nei manoscritti, ma non sempre. Abbiamo dunque deciso di segnalare tutte le citazioni bibliche ponendole in corsiva, aggiungendo la sottolineatura ogniqualvolta vengono sottolineate nei manoscritti.

19. <https://gloss-e.irht.cnrs.fr> (Consultat: 12/01/2020).

[T₆ 138va] [T₈ 196rb] [C 86ra]DE MUNDI AETATIBUS
ET TEMPTATIONIBUS ET DE ANTICHRISTO

Ecce summatim perstringendo descripsi tempora primae aeta-
tis quae, secundum Augustinum —libro De Civitate Dei, in fine—
est ab Adam usque Noe; et secundae quae est a Noe usque ad Abra- 5
ham; et tertiae quae est ab Abraham usque ad David; et quartae quae
est a David usque ad transmigrationem Babilonis; et quintae quae
est a transmigracione Babilonis usque ad Christi carnalem nativita-
tem; et sextae usque ad praesentem annum, quae sexta aetate a Chris- 10
ti quidem carnali nativitate incepta nullo est generationum numero
metienda, propter illud quod dictum est: *Non est vestrum scire tempo-
ra vel momenta quae Pater posuit in sua potestate*, cuius [T₆ 138vb] nunc
est annus millesimus trecentessimus trigesimus quintus, pontifica-
tus autem domini Benedicti papae duodecimi anno primo, a creatio- 15
ne vero mundi iuxta minorem numerum quinque millesimus ducen-
tesimus, secundum vero maiorem numerum ex antiqua translatione
sumptum annus praesens existit ab initio saeculi sextus millesimus
quadragesimus. Porro septima aetas, quae animarum quiescentium
est, ab ascensione domini, aperta ianua quietis, initium habuit 20
et usque in praesens una cum sexta decurrit, sed et deinceps usque
in finem mundi similiter cum illa protendetur et tunc etiam ipsa
quidem secundum se non habebit finem, quia requies animarum
inter[C86rb]minabilis est, sed ab octava resurgentium aetate susci-
pietur. Ideoque in Genesi septima dies non habere vesperam inveni- 25
tur in qua quidem octava aetate aeterna erit bonis non solum spiritus
sed etiam corporis requies.

In hac autem sexta aetate currit ecclesia, ut ait Bernardus super
cantica sermone .xxxiii., per quattuor tempora et per quattuor

5-12 est¹ ... potestate] Aug., *De civ. Dei*, XXII, 30 (Ed. Dombart / Kalb, CCSL 48, 1955, p. 865-866) 11-12 Non ... potestate] cfr. Act. 1:7 18-26 Porro ... requies] Aug., *De civ. Dei*, XXII, 30 (Ed. Dombart / Kalb, CCSL 48, 1955, p. 866)

28-31 per¹ ... sequacium] Bern. Clar., *Serm. in. Cant.*, XXXIII, 14-16 (Ed. Leclercq / Rochais / Talbot, Sources Chrétiennes 452, 2000, p. 66-70)

1-2 De ... Antichristo] om. T₈C 7 a] ad T₆ 9 usque ... aetas] in marg. T₈ | quae] qui T₆ | quae ... aetas] om. C 10 numero] s.l. C 11 scire] nosse Vg 14 anno primo] annus primus in marg. T₈ 21 protendetur] procedentur sic T₆

30 temptationes: prima fuit tyrannorum ecclesiam persequentium; secunda haereticorum; Tertia ambitiosorum, quae nunc est. Quarta et ultima Antichristi et suorum sequacium de quo aliquid est dicendum.

Primo de incertitudine temporis adventus eius.

Secundo de signis eius adventum praecedentibus.

35 Tertio de eius conceptione et nativitate.

Quarto de ipsius conditionibus.

Quinto de eius consiliariis et praedicatoribus.

Sexto de eius persecutionibus.

Septimo de eius interitu et perditione.

40 Primum Capitulum

De primo, scilicet de incertitudine temporis adventus eius, dicit Augustinus —.xviii. De Civitate Dei, .liii. capitulo—: Persecutionem novissimam, quae ab Antichristo futura est, praesentia sua extinguet Christus Iesus: sic enim scriptum est, quod *eum interficiet spiritu oris sui et evacuabit illuminatione praesentiae suae*. Hic quaeri solet: Quando istud erit? Importune omnino. Si enim hoc nobis nosse prodesset a quo melius quam ab ipso Deo magistro interrogantibus discipulis diceretur? Non enim siluerunt apostoli <apud> eum, sed aperte quaesierunt dicentes: «Domine, si [T₆ 139ra] in tempore hoc praesentabis regnum Israel? At ille: Non est, inquit, vestrum nosse tempora, quae Pater posuit in sua potestate». Non utique illi de hora vel die vel anno, sed de tempore interrogaverunt, quando istud accipere responsum. Frustra igitur annos qui remanent huic saeculo computare ac definire conamur, cum hoc scire non esse nostrum ex ore

42-61 Persecutionem ... potestate] Aug., *De civ. Dei*, XVIII, 53 (Ed. Dombart / Kalb, CCSL 48, 1955, p. 652) 44-45 eum ... suae] cfr. 2Thess. 2:8 49-61 Domine ... potestate] cfr. Act. 1:6-7

30 quae ... est] *om.* T₈C 31 suorum] Nota de Antichristo *in marg.* C
40 Primum Capitulum] *om.* T₈C 41 scilicet ... eius] *om.* T₆T₈ 43 praesentia] *praem.* in C 44-45 sic ... Hic] *om.* T₆ 44-45 eum ... suae] quem Dominus Iesus interficiet spiritu oris sui et destruet inlustratione adventus sui Q 45 quaeri] autem *add.* T₆ 48-51 Non ... potestate] *om.* T₈C 48 apud] *om.* T₆ 51 Non ... illi] quibus tamen nihil utique T₈, quibus tamen non utique C 52-53 interrogaverunt ... responsum] interrogantibus respondit non est vestrum nosse tempora (vel momenta *add.* T₈) quae pater posuit in sua potestate T₈C 54 conamur]

veritatis audiamus; quos tamen alii quadringentos, alii quingentos, 55
 alii etiam mille ab ascensione Domini usque ad ultimum eius adven-
 tum compleri posse dixerunt. Coniecturis [C 86va] autem utuntur
 humanis, non ab eis aliquid certum de scripturae canonicae auctorida-
 te profertur. Omnium vero de hac re calculantium digitos resolvit et
 quiescere iubet ille, qui dicit: *Non est vestrum scire tempora, quae Pater* 60
posuit in sua potestate. [T₈196va]

Et in prima epistola ad Esichium Augustinus: De salvatoris
 adventu qui in fine expectandus est tempora dinumerare non audeo
 nec aliquem prophetam de hac re numerum annorum existimo prae-
 finisse, sed illud potius praevalere quod ipse Dominus ait: *Nemo potest* 65
cognoscere tempora vel momenta quae Pater posuit in sua potestate. Tempora
 ergo computare ut sciamus quando sit finis huius saeculi vel adven-
 tus Domini nihil mihi aliud videtur quam scire velle quod ipse ait
 scire neminem posse. Expressa quidem est sententia Salvatoris num-
 quam futurum hoc antequam sit Christi evangelium praedicatum in 70
 universo orbe. Quando autem post veniet incertum nobis est. Si quis
 autem peragere posset universum orbem terrarum inveniret multas
 gentes esse sine Christi evangelio.

Item Augustinus secunda epistola ad Esichium, tractans illud ver-
 bum apostoli —.i. Thes .v.—: *De temporibus autem et momentis fratres* 75
non indigetis ut scribamus vobis etc., dicit sic: Non dixit hic Apostolus
 post quantum temporis hoc futurum sit, sed quo modo futurum sit.
 Id est non dixit quanta erit temporis aetatis brevitatis vel prolixitas,
 sed quia sicut fur in nocte ita veniet. Non enim praesumebat, licet
 esset apostolus, docere quod apostolis Dominum dixisse cognoverat 80
non est vestrum nosse etc. [T₆ 139rb]

60-61 Non ... potestate] cfr. Act. 1:7 62-73 De ... evangelio] Aug., *Epist.*, CXCVII, 2-4 (Ed. Goldbacher, CSEL 57, 1911, p. 231-234) 65-66 Nemo ... potestate] cfr. Act. 1:7
 75-76 De ... vobis] 1Thess. 5:1 76-81 Non ... etc] Aug., *Epist.*, CXCIX, 8-9 (Ed. Goldbacher, CSEL 57, 1911, p. 251-252)

conantur T₆ 55 quingentos] ducentos T₈C 56 etiam] *om.* T₈C 56-57 ad ...
 adventum] adventum ultimum C | ultimum ... adventum] eius adventum ultimum
 T₈ 57 compleri posse] (posse *s.l.*) compleri C | Coniecturis] qui quidem ad hoc
praem. T₈C | autem] *transp. post* non T₈C 58 canonicae] *om.* T₈C

62-81 Et ... etc] *om.* T₈C

81 etc] Item in secunda epistola ad Esichium *add.* T₆

Secundum capitulum

De secundo, scilicet signis eius adventu praecedentibus, dicit
 85 Gregorius —Moralium .xxxiiii.—, exponens illud Iob .xli.: *Faciem
 eius praecedet egestas*: Priusquam Antichristus appareat, virtutum signa
 a sancta ecclesia subtrahuntur. Nam prophetia absconditur, cura-
 tionum gratia aufertur, prolixioris abstinentiae virtus imminuitur,
 doctrinae verba conticescunt, miraculorum prodigia tolluntur, non
 90 quidem funditus Deus hoc subtrahat, sed non ea, sicut prioribus tem-
 poribus, aperte ac multipliciter ostendat.

De hoc etiam secunda ad Thessalonicenses .i., super illud: *Nisi
 venerit discessio primum etc.* Glossa Haymonis dicit: Discessio de qua hic
 loquitur Apostolus est discessio Gentium a Romano imperio, eccle-
 siarum ab oboedientia Romanae ecclesiae et hominum a fide.

95 Item super illud Daniel .vii., ubi agitur *de quarta bestia habente
 decem cornua* dicit Hieronymus: Quarta bestia est Romanum impe-
 rium in quo decem reges futuri sunt in consummatione mundi,
 quando regnum Romanorum destruendum est, qui inter se divi-
 dant regnum Romanorum. Et undecimum surrecturum esse dicit
 100 parvulum regem —scilicet Antichristum— in *cornu parvulo* desig-
 natum.

84-85 *Faciem ... egestas*] Iob 41:13 85-90 *Priusquam ... ostendat*] Greg., *Mor.*, XXXIV, 7 (Ed. Adriaen, CCSL 143B, in *Sources Chrétiennes* 538, 2010, p. 190)

91-92 *Nisi ... etc*] 2Thess. 2:3 92-94 *Discessio ... fide*] Haym, *in ep. Paul.*, 2Thess. 2, per Petr. Lomb., *in ep. Paul.*, 2Thess 2, PL 192, col. 316-317

95-96 *de ... cornua*] cfr. Dn. 7:7 96-101 *Quarta ... designatum*] Hier., *In Dan.*, II, vii, 7-8 (Ed. Glorie, CCSL 75A, 1964, p. 842-844) 100 *cornu parvulo*] cfr. Dn. 7:8

82 *Secundum capitulum*] *om.* T₈C

83 *scilicet ... praecedentibus*] *om.* T₈C 84 *exponens*] supra *in marg.* C 86 *Nam prophetia*] Si autem prophetiae T₆ *Nam prophetiae* T₈ 88-90 *non ... ostendat*] Quae quidem nequaquam superna dispensatio funditus subtrahit, sed non haec sicut prioribus temporibus aperte ac multipliciter ostendit Q

91 *Thessalonicenses i*] *sic codd.* 97 *consummatione*] *consummationem* T₆

Tertium capitulum

De tertio scilicet de eius conceptione et nativitate Danielis .vii.
Glossa: Antichristus ignobilis erit et obscuro loco natus.

Et Damascenus libro .iiii. capitulo paenultimo: Proprie et prae- 105
cipue Antichristus dicitur qui *in consummatione saeculi* veniet et Quia
contra Christum et suos veniet. Ideo dicitur Antichristus non autem
ut ipse diabolus fit homo, secundum Domini humanitatem. Absit.
Sed homo ex fornicatione generatur et suscipit omnem actum Satha- 110
nae. Praesciens enim Deus iniquitatem eius futurae voluptatis, con-
cedit in eo habitare diabolium.

Item glossa Isidori super illud Genesis paenultimo: *Fiat Dan colu-
ber in via etc.*, dicit: Quidam ad Antichristum hoc referunt, quem de
tribu Dan venturum esse asserunt.

Et .ii. ad Thessalonicenses secundo. Glossa: [C 86vb] Antichristus 115
nascetur in Babilone de tribu Dan.

Idem dicit glossa Danielis .xi. super illud: *Deum patrum suorum non*
[T₆ 139va] *reputabit*. Et glossa Apocalipsis .vii.: Ex generatione Dan

104 Antichristus ... natus] *Gloss. Ord.*, Interlin. Dn. 7:8 (ad v. *parvulum*), Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 3, fol. 240vb 105-111 Proprie ... diabolium] Ioh. Dam., *De fide Orthodoxa (Burgundionis Versio)*, Ed. Buytaert, 1955, cap. 99, p. 374-376. 106 in ... saeculi] cfr. Mt. 13:40; 13:49

112-113 Fiat ... etc] Gn. 49:17 113-114 Quidam ... asserunt] Isid., *Quest. in Vet. Test., In Genesin*, cap. 31, par. 35, PL 83, col. 282

115-116 Antichristus ... Dan] *Gloss. Ord.*, 2Thess. 2:4 (ad v. *in templo*), Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 4, fol. 1121va; Haym, *in ep. Paul.*, 2Thess. 2, per Petr. Lomb., *in ep. Paul.*, 2Thess 2, PL 192, col. 317.

117-118 Idem ... reputabit] *Gloss. Ord.*, Interlin. Dn. 11:37 (ad v. *patrum*), Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 3, fol. 246ra | Deum ... reputabit] Dn. 11:37 118-120 Ex ... eiciendus] *Gloss. Ord.*, Apc. 7:5 (ad v. *ex tribu*), Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 4, fol. 1199vb

102 Tertium capitulum] *om.* T₈C

103 nativitate] -va- loco natus qui quidem Antichristus ut ait Hieronymus [In Dan. II, vii. 7- 8] primo tres reges humiliabit scilicet regem Africae, Aegypti, Aethiopiae, quibus interfectis septem victori colla subicient. Augustinus de civitate dei [XX, 19, per Petr. Lomb. in ep. Paul., 2Thess, PL 192 col. 319] hoc superest agendum ut *qui tenet nunc* fidem *teneat* id est firmiter in ea perseveret *donec ipsa de medio fiat* id est donec qui modo in ecclesia ficti sunt ab eadem manifeste recedant. Tunc enim aperte exhibunt de medio ecclesiae omnes qui ad antichristum pertinebunt pervenietque ad tantum numerum quod antichristo magnum facient populum. -cat-
in marg. T₈ 104 erit] exit C

108-109 secundum ... homo] *in marg.* T₆ 108 humanitatem] humanationem Q
110 voluptatis] voluntatis Q

112 paenultimo] ultimo T₆T₈

120 nascetur Antichristus. Ideoque haec tribus hic praetermittitur ut ex
omni numero sanctorum ostendatur Antichristus eiciendus.

Item Gregorius Moraliorum .xxvii.: Antichristus erit antrum et
vas diaboli ut insidians hominibus viam huius vitae carpentibus in
illo et per signa lateat et per malitiam occidat.

125 Et ut ait Haymo .ii. Thessalonicenses .iii. super illud: *Ostendet se
tamquam sit Deus*: Sicut in Christo omnis plenitudo deitatis habita-
vit, ita in Antichristo plenitudo malitiae et omnis iniquitas habitabit
quia in ipso erit caput omnium malorum, scilicet diabolus.

130 Et Hieronymus super illud Danielis .vii.: *Quasi oculi hominis erant
in cornu isto*. Hoc dicit ne putemus Antichristum esse daemonem
secundum quorundam opinionem, sed unum de hominibus in quo
totus Sathanas corporaliter habitaturus est.

Et Gregorius moralium .xxxii.: De tribu [T₈ 196vb] Dan ven-
turum Antichristum plurimi ferunt secundum illud: *Fiat Dan colu-
ber in via*.

135 Et .xxxii.: licet Antichristus purus homo generetur, tamen imma-
nitate crescens ad coniunctam sibi vim angelicae fortitudinis profi-
cit.

121-123 Antichristus ... occidat] Greg., *Mor.*, XXVII, 49 (Ed. Adriaen, CCSL 143B, 1985, p. 1369)

124-125 Ostendet ... Deus] 2Thess. 2:4 | Sicut ... 127 diabolus] Haym, *in ep. Paul.*, 2Thess. 2, per Petr. Lomb., *in ep. Paul.*, 2Thess 2, PL 192, col. 317

128-129 Quasi ... isto] Dn. 7:8 Hoc ... 131 est] Hier., *In Dan.*, II, vii, 8 (Ed. Glorie, CCSL 75A, 1964, p. 844)

132-134 De ... via] Greg., *Mor.*, XXXI, 43 (Ed. Adriaen, CCSL 143B, in *Sources Chrétiennes* 525, 2009, p. 258)

133-134 Fiat ... via] Gn. 49:17

135-137 licet ... proficit] Greg., *Mor.*, XXXII, 27 (Ed. Adriaen, CCSL 143B, in *Sources Chrétiennes* 525, 2009, p. 442)

119 praetermittitur] praetermittatur T₆

122 huius vitae] vitae huius C

124-125 Ostendet ... Deus] ostendens se quia sit Deus Q 125 deitatis] divi-
nitatis T₈

128-131 Et ... est] *in marg.* T₈

135-136 immanitate] immaniter T₈Q

Quartum capitulum

De quarto, scilicet de ipsius condicionibus, Damascenus libro quarto capitulo paenultimo: Antichristus ex fornicatione quidem generatus educabitur occulte et repente insurget et elevabit se et imperabit. Et in primordiis quidem regni sui seu tyrannidis simulabit iustitiam. Cum autem fuerit dominator factus, persequitur ecclesiam Dei et manifestabit iniquitatem suam. 140

In secunda quoque epistola ad Thessalonicenses .ii. super illud: *Homo peccati filius perditionis*, glossa Haymonis: Antichristus dicitur homo, non deus, peccati servus et fons. *Filius perditionis*, id est diaboli, non per naturam sed per imitationem. 145

Et super illud Deuteronomii ultimo: *Dan fluet largiter de Basan*, glossa: id est Antichristus: satiabitur pinguedine luxuriae et omnium vitiorum. 150

Et super illud Danielis .xi.: *Erit in concupiscentiis feminarum*, scilicet An[T₆139vb]tichristus, castitatem tantum simulabit ut facilius decipere possit, ut ibidem ait Hieronymus.

Erit etiam po[C 87ra]tentissimus et ditissimus, unde glossa super illud Danieli .vii.: *Surget alius post eos*, id est post decem reges, et ipse potentior erit prioribus et tres reges humiliabit, scilicet regem Africae, Aegypti et Aethiopiae, quibus interfectis septem victori colla subi-

140-144 Antichristus ... suam] Ioh. Dam., *De fide Orthodoxa (Burgundionis Versio)*, Ed. Buytaert, 1955, cap. 99, p. 376

146 Homo ... perditionis] 2Thess. 2:3 146-148 Antichristus ... imitationem] Haym, in *ep. Paul.*, 2Thess. 2, per Petr. Lomb., in *ep. Paul.*, 2Thess 2, PL 192, col. 317

149 Dan ... Basan] Dt. 33:22 150-151 id ... vitiorum] *Gloss. Ord.*, Dt. 33:22 (ad v. *Dan catulus leonis*), Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 1, fol. 213va

152 Erit ... feminarum] Dn. 11:37 152-154 scilicet ... possit] *Gloss. Ord.*, Interlin. (ad v. *Et erit... feminarum*), Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 3, fol. 246rb 154 Hieronymus] Hier., in *Dan.*, IV, xi, 37-39 (Ed. Glorie, CCSL 75A, 1964, p. 927)

156-157 Surget ... humiliabit] Dn. 7:24 156 id ... reges] *Gloss. Ord.*, Dn. 7:24 (ad v. *Et alius consurget*), Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 3, fol. 241rb 157-158 scilicet ... Aethiopiae] *Gloss. Ord.*, Interlin. Dn. 7:24 (ad v. *Et tres reges*), Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 3, fol. 241rb 158-159 quibus ... subicient] *Gloss. Ord.*, Dn. 7:8 (ad v. *Et ecce cornu*), Ed. Strasbourg,

138 Quartum capitulum] om. T₈C

139 scilicet ... condicionibus] om. T₆T₈ 142-143 simulabit] sublimavit C, dissimulat Q 143 persequitur] persequetur C

155 Erit] exit C 156 Surget alius] alius consurget Vg 157 humiliabit] et sermones contra excelsum loquetur et sanctos altissimi coneret et putabit quod mutare possit tempora et leges *add. et del.* T₈ 157-160 scilicet ... manus] in marg. T₈ 158-159 subicient] subicienti C

160 cient et post in Iudaeam veniet et multae urbes et provinciae daturae sunt ei manus.

Augustinus .xx. De Civitate Dei capitulo .xxiii.: Vereri me sane fateor, ne in decem regibus, quos tamquam decem homines videtur inventurus Antichristus, fallamur forte, atque ille inopinatus adveniat, non existentibus tot regibus in orbe Romano. Quid enim si
165 numero isto denario universitas regum significata est, post quos ille venturus est; sicut aliis numeris aliquibus significatur plerumque universitas.

Item Hieronymus Danielis .xi.: *Et stabit*, scilicet Antichristus, in fine mundi, de gente modica, id est de populo Iudaeorum, tam humilis atque *despectus* ut ei *non detur honor regius*, sed fraudulenter obtineat principatum *et brachia pugnantis populi*, id est Roma *expugnentur ab eo et conterantur* et hoc faciet quia simulabit se ducem foederis, id est legis et testamenti Dei. *Et ingredietur ditissimas urbes et faciet quod non fecerunt patres eius*. Nullus enim Iudaeorum praeter eum regnavit
175 umquam in toto orbe.

Item ibidem post: *et dominabitur thesaurorum auri et argenti et in omnibus pretiosis Aegypti*.

Item .ii. ad Thessalonicenses .ii. dicitur *cuius est adventus secundum operationem Sathanae*. Glossa: Quia Antichristus, diabolo instigante et cooperante qui illum possidebit, totum faciet non tamen sine sensu ut frenetici qui culpam non habent de malis quae faciunt. *Et in omni virtute* humanae potestatis et divitiarum *et signis* minoribus *et prodigiis* maioribus.

1481, Vol. 3, fol. 240vb 159-160 et¹ ... manus] *Gloss. Ord.*, Interlin. Dn. 11:40 (ad v. *Et in tempore praefinito proliabitur*), Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 3, fol. 246va

161-167 Vereri ... universitas] Aug., *De civ. Dei*, XX, 23 (Ed. Dombart / Kalb, CCSL 48, 1955, p. 743)

168-170 Et ... regius] Dn. 11:21 168-175 scilicet ... orbe] Hier., *In Dan.*, IV, xi, 21-24 (Ed. Glorie, CCSL 75A, 1964, p. 917) 171-172 et ... conterantur] Dn. 11:22 173-174 Et ... eius] cfr. Dn. 11:24

176-177 et ... Aegypti] Dn. 11:43

178-179 cuius ... Sathanae] 2Thess. 2:9 179-183 Quia ... maioribus] *Gloss. Ord.*, Interlin. 2Thess. 2:9, Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 4, fol. 1121vb. Cfr. Petr. Lomb., *in ep. Paul.*, 2Thess 2, PL 192, col. 320

181-184 Et ... mendacibus] 2Thess. 2:9

159 et²] *om.* C 159-160 et³ ... daturae] *in marg.* T₆

161-167 Augustinus ... universitas] *in marg.* T₈ 161 Dei] *om.* C

168 stabit] glossa *add.* C 170 detur] tribuetur Vg 171 populi] *om.* Vg | Roma] romani T₈ 171-172 expugnentur ... conterantur] expugnabuntur a facie eius et conterentur Vg 173 Et ... urbes] abundantes et uberes urbes ingredietur Vg | quod] quae Vg

176-177 Item ... Aegypti] *in marg.* T₈

179 Glossa] *om.* T₆T₈ 180 faciet] *in marg.* C 181 quae] *in marg.* T₆ | in] *om.* T₆

Sed *mendacibus*, Augustinus De civitate Dei .xx. libro: Dicuntur autem mendacia quia non erunt vera, sed fantastica vel quia etsi vera sint Dei [T₆ 140 ra] permissione ad mendacium trahent. 185

Et in omni seductione iniquitatis hiis qui pereunt, glossa: Quia minis et blanditiis et omnibus aliis modis seducet eos qui perditioni dediti sunt.

Item Augustinus super Psalmum .ix.: Traditur quod Antichristus omnes reges superaturus sit [C 87rb] et solus [T₈ 197ra] regnum obtenturus et in templo Dei sessurus ut deus et adeo beatus videbitur ut etiam Deus putetur, ad quod quidem per malas et nepharias artes venturus est. Impleturus nempe est omnem impietatem et nequitiam a pseudoprophetis omnibus inchoatam et signa mirabilia est facturus. 195

Et Gregorius Moralium .xxv.: Simulabit sanctitatem ut tradat iniquitatem.

Et .xxxiii.: Ut eos qui aperte mali sunt pertrahat, saeculare potentiam ostentat. Ut vero etiam iustos fallat, signis sanctitatem simulat. 200

Item Isidorus libro de numero: Antichristus de tribu Dan carnem sumet et pater in filia propria peccans maledictum infantem faciet. Et regnabit sex mensibus et tribus annis, quem Michael in monte Oliveti ubi Christus in caelum ascendit gladio ignito interficiet. 205

184-186 Dicuntur ... trahent] Cfr. Aug., *De civ. Dei*, XX, 19 (Ed. Dombart / Kalb, CCSL 48, 1955, p. 733), per Petr. Lomb., *in ep. Paul.*, 2Thess 2, PL 192, col. 320 187 Et ... pereunt] 2Thess. 2:10

187-189 Quia ... sunt] *Gloss. Ord.*, Interlin. 2Thess. 2:9, Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 4, fol. 1121vb, per Petr. Lomb., *in ep. Paul.*, 2Thess 2, PL 192, col. 321

190-193 Traditur ... putetur] Aug., *Enarr. in Ps.*, IX, 23, [Ad Ps. 9:26] (Ed. Dekkers / Fraipont, CCSL 38, 1956, p. 69) 193-194 ad ... est] Aug., *Enarr. in Ps.*, IX, 24, [Ad Ps. 9:27] (Ed. Dekkers / Fraipont, CCSL 38, 1956, p. 69) 194-196 Impleturus ... facturus] Aug., *Enarr. in Ps.*, IX, 24, [Ad Ps. 9:27] (Ed. Dekkers / Fraipont, CCSL 38, 1956, p. 69-70)

197-198 Simulabit ... iniquitatem] Greg., *Mor.*, XXV, 34 (Ed. Adriaen, CCSL 143B, 1985, p. 1259)

199-201 Ut ... simulat] Greg., *Mor.*, XXXII, 25 (Ed. Adriaen, CCSL 143B, in *Sources Chrétiennes* 525, 2009, p. 436)

202-205 Antichristus ... interficiet] Ps. Isid., *Liber de numeris* (v. McNamara «The Irish Legend of the Antichrist», in: García Martínez / Luttikhuisen, *Jerusalem, Alexandria, Rome*, Leiden, 2003, p. 201-219, *specialiter* nota 6, p. 204-205)

197 tradat] *sic codd.*, trahat ad Q

199 xxxiii] *sic codd.*, lege .xxxii.

Item Origenis super Matthaem: Veritas Christus est et simula-
ta veritas Antichristus est. Sed et omnes virtutes invenimus Chris-
tum esse et omnes virtutes simulatas Antichristum, quoniam omnes
species boni quas habet Christus in se in veritate ad aedificationem
210 hominum, habet diabolus in specie mala ad seductionem sancto-
rum.

Item Cassiodorus super psalmum .li.: Antichristus non tantum in
auro locuples est, sed numerositate Gentium et dominatione terra-
rum, miraculorum quoque ostensione gaudebit honoris et potentia et
215 simulationes iactabitur et ceteris vitiis plenus erit. Destruetur autem
per Enoch et Heliam.

Item Haymon super Apocalipsim: Antichristus dicet dominum
non fuisse Christum, sed Antichristum se autem Christum fatebi-
tur et eius apostolos et omnes ministros eius fallaces. Et imitatione
220 Christi occisum se dicet et resurrexisse post mortem.

Quintum capitulum

De quinto scilicet de eius consiliariis et praedicatoribus.

Gregorius Moralium .xiii.: Sicut incarnata veritas in praedicatione
sua pauperes ydiotas et simplices elegit, sic, e contrario, ille dam-
natus homo, quem in fine mundi apostata angelus assumit
225 ad praedendam falsitatem suam, astutos ac duplices atque huius
mundi scientiam habentes electurus [C 87va] est.

Et .xxxiii.: Et isti eius consiliarii recte in Iob palpebris diluculi
comparantur, quia prudentes saeculi eius malitiae inhaerentes, fidem
230 quam in Christo inveniunt quasi errores noctem asserunt et vene-

206-211 Veritas ... sanctorum] Orig. in *Matth.* 24:4-5 (Ed. Klostermann / Benz, Leipzig, 1933, p. 62); cfr. Thomas de Aquino, *Catena aurea* (Mt.), ed. Morard et coll., CNRS, 2019, CMT24,3-5 § 2 (Origenes. In Mattheum. tract. 27) [<http://Gloss-e.irht.cnrs.fr>] (27/09/2019). [<https://gloss-e.irht.cnrs.fr>, version du 25.3.1.2019]

212-215 Antichristus ... erit] Cassiod., *Exp. in Psal.*, LI, 9 (Ed. Adriaen, CCSL 97, 1958, p. 476) 215-216 Destruetur ... Heliam] Cassiod., *Exp. in Psal.*, LI, *conclusio psalmi* (Ed. Adriaen, CCSL 97, 1958, p. 477)

217-219 Antichristus ... fallaces] Haym, *In apoc.*, IV, 13, PL117, col. 1096 219-220 Et ... mortem] Haym, *In apoc.*, IV, 13, PL117, col. 1094

223-227 Sicut ... est] Greg., *Mor.*, XIII, 13 (Ed. Adriaen, CCSL 143A, 1979, p. 676)

228-233 Et² ... nuntiare] Greg., *Mor.*, XXXIII, 57 (Ed. Adriaen, CCSL 143B, in *Sources Chrétiennes* 538, 2010, p. 156)

215 iactabitur] iactabit C

221 Quintum capitulum] om. T₈C

225 fine] finem T₆

230 noctem] nocte T₆

rationem Antichristi verum esse mane pollicentur. Spondent enim se tenebras repellere et veritatis lucem signis clarescentibus nuntiare. Ipsi et eius praedicatores sicut oculi dicuntur quia provident, ita os vocantur quia praedicant. Et de hoc ore lampades exeunt, quia mentes audientium ad amorem perfidiae accendunt; et unde quasi per sapientiam lucent, inde per nequitiam concremant. Et sic tedae accensae [T₈ 197rb] odorem quidem suavem habent, sed lumen obscurum, ita isti sanctitatis speciem sibi arrogant, sed tamen opera iniquitatis exercent et redolent per simulationem iustitiae, sed obscure ardent per perpetrationem nequitiae. Ista enim bestia, id est praedicantium multitudo, quae de terra ascendet, id est de terrena gloria superbiens, exurgens post priorem bestiam, id est Antichristum, habet duo cornua similia agni quia per hypocrisim sanctitatis eam quam in se Christus veraciter habuit singularem sibi inesse et sapientiam mentitur et vitam. Sed ut dracho loquitur, quia sub agni specie auditoribus reprobis ab eis serpentinum virus infunditur.

Et Moralium .xix.: Illos tempore Antichristi habebit ecclesia acriores persecutores quos ante reputabat suos cives et adiutores.

Et .xx. Moralium: Tempore Antichristi vituperabitur quicquid in ecclesia nunc laudatur.

Item Haymo super apocalipsim .xiii.: Ministri Antichristi simulant se habere innocentiam et vitam puram et doctrinam et miracula, quoniam quod Christus habuit in veritate isti habebunt in simulatione. Et per impositionem manus dare se suis Spiritum Sanctum fingent et quibusdam prestigiis agent ut illi, quibus manus imposuerint, loquantur linguis multarum gentium. Glossa [T₆ 140va] Apocalipsim .xiii. super illud: *Ignem faceret de caelo descendere*: ut apostolis datus est spiritus ignis specie sic et isti dabunt spiritum malignum

233-234 Ipsi ... praedicant] Greg., *Mor.*, XXXIII, 58 (Ed. Adriaen, CCSL 143B, in Sources Chrétiennes 538, 2010, p. 157) 234-246 Et ... infunditur] Greg., *Mor.*, XXXIII, 59 (Ed. Adriaen, CCSL 143B, in Sources Chrétiennes 538, 2010, p. 157)

247-248 Illos ... adiutores] cfr. Greg., *Mor.*, XIX, 56 (Ed. Adriaen, CCSL 143A, 1979, p. 1001-1002)

249-250 Tempore ... laudatur] cfr. Greg., *Mor.*, XX, 43-44 (Ed. Adriaen, CCSL 143A, 1979, p. 1035-1036)

251-254 Ministri ... simulatione] Haym, *In apoc.*, IV, 13, PL117, col. 1098 254-256 Et ... gentium] Haym, *In apoc.*, IV, 13, PL117, col. 1100 257 Ignem ... descendere] Apc. 13:13 257-259 ut ... ignis] *Gloss. Ord.*, Apc. 13:13 (ad v. *ignem faceret de caelo... hominum*),

235 mentes] merces T₆ 236 concremant] concremantur T₆

248 adiutores] adductores T₆

257 descendere] et tribus *add.* T₆

260 num specie ignis. Simulata autem resurrectionem Antichristi, iaciunt
fundamentum suae praedicationis sicut et Christi apostoli fecerunt.

Sextum capitulum

De sexto scilicet de eius persecutionibus habetur Matthaeus
.xxiiii.: *Erit tribulatio magna qualis numquam fuit ab [C 87vb] initio*
265 *mundi usque modo neque fiet*, ubi dicit glossa: Quae ergo spes electis
nisi gratia quae dat patientiam piis cuius potestatem demat impiis?
Quanto enim erit tribulatio gravior, tanto erit brevitate moderatior.

Et ibidem Beda: Erunt autem hic mala tribus annis et dimidio
tantum, ut ex dictis Danielis et Apocalipsis Iohannis conicitur. Ipse
quidem Antichristus erit abhominatio desolationis de qua dicitur in
270 eodem capitulo, qui quidem, secundum Hylarium, dicitur abhomi-
natio quia, adversus Deum veniens, honorem Dei sibi vendicat. Deso-
lationis autem quia bellis et seditionibus terram desolaturus est et a
Iudaeis susceptus in loco sanctificationis instituetur.

275 Augustinus .xx. De Civitate, xxiii capitulo: Dubium non est Anti-
christi adversus ecclesiam saevissimum regnum futurum licet exiguo
spatio temporis sustinendum —scilicet tribus annis et dimidio—,
donec Dei ultimo iudicio regnum sancti accipiant sempiternum.

Et Gregorius Moraliū .viii.: Modo quippe boni angeli tenent
ligatum principem daemonum ne aperte in nos saeviat, sed tempore
280 Antichristi saevire permittent.

Persecutio autem ipsius et deceptio erit multiplex scilicet per
minas, per tormenta, per rationes et persuasiones, per signorum ope-
rationes, per dona et promissa et per sanctitatis et virtutis simula-
tiones, [T₈ 197va] unde Gregorius Moraliū .xv.: In tribus annis

Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 4, fol. 1203rb 259-260 Simulata ... fecerunt] *Gloss. Ord.*, Apc. 13:12 (ad v. *adorare bestiam... plaga*), Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 4, fol. 1203rb

263-264 Erit ... fiet] Mt. 24:21 264-266 Quae ... moderatior] *Gloss. Ord.*, Mt. 24:22 (ad v. *et nisi breviati fuissent dies illi*), Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 4, fol. 957va 267-268 Erunt ... conicitur] Beda, *In ev. S. Matth.*, 4, 24 (ad Mt. 24:22), PL92, col. 103 268-273 Ipse ... instituetur] Hil. Pict., *Comm. in Matth.*, 25, 3, PL9, col. 1053-1054

274-277 Antichristi ... sempiternum] Aug., *De civ. Dei*, XX, 23 (Ed. Dombart / Kalb, CCSL 48, 1955, p. 742) 278-280 Modo ... permittent] Cfr. (?) Greg., *Mor.*, IV, 16 (Ed. Adriaen, CCSL 143, 1979, p. 174)

281-284 Persecutio ... simulationes] cfr. *infra* Greg., *Mor.*, XXXIV, 25 284-286 In ... astringet] Greg., *Mor.*, XV, 72 (Ed. Adriaen, CCSL 143A, 1979, p. 797)

261 Sextum capitulum] *om.* T₈C

265 cuius ... impiis] *om.* C

274 xx] .xx. libro *in marg.* T₆

282 per¹] *om.* C

et dimidio omnes quos in studio vitae carnalis invenerit iugo suae dominationis astringet. Dum enim dona perversis tribuit, dum eos in hoc mundo honoribus extollit dum eorum oculis prodigia ostendit, fluxae mentes hunc in suis prodigiis admirantur et sequuntur et quem elec[T₆ 140vb]ti despiciunt perversi sequentes diligunt, quia amarus est electis, sed dulcis reprobis, quia enim bonis praesentibus delectantur, potestati illius se absque retractatione subiciunt. Et Hieronymus super Daniele .xi.: Antichristus quoque deceptis multa donabit et terram suo exercitui dividet. Quos enim suo terrore subiugare non poterit, avaritia subiugabit.

Et Gregorius *Moralium* .xxxi.: Pensemus quae erit Antichristi tempore humanae mentis temptatio, quando pius martyr et corpus tormentis subicit et tamen ante eius oculos mirabilia tortor facit.

Et .xxxiiii.: Multi quoque [C 88ra] sapientes et acuti et etiam iusti tunc vel persuasionibus capti vel minis territi vel cruciatibus fracti Antichristi se potestati ac ditioni iniqua Operatione subicient et blandimento adulationis substernent. Multi etiam qui sibi videntur fortes Antichristi persecutione corruent et multi qui se reputant debiles Dei auxilio permanebunt.

Ut autem dicit Isidorus .viii. libro *Ethimologiarum*: Antichristus templum Domini Ierosolimis reparare et omnes legis caerimonias restaurare temptabit.

Et secunda ad Thessalonicenses .ii., glossa Haymonis dicit: Antichristus nascetur quidem in Babilone de tribu Dan iuxta prophetiam Iacob et cum venerit Ierosolimam circumcidet se dicens Iudaeis: Ego sum Christus vobis in lege promissus. Tunc confluent ad eum omnes Iudaei et reaedicabunt templum a Romanis destructum. Sedebitque ibi dicens se esse deum.

286-290 Dum ... reprobis] Greg., *Mor.*, XV, 71 (Ed. Adriaen, CCSL 143A, 1979, p. 796) 290-291 quia ... subiciunt] Greg., *Mor.*, XV, 72 (Ed. Adriaen, CCSL 143A, 1979, p. 797) 292-294 Antichristus ... subiugabit] Hier., *In Dan.*, IV, xi, 37-39 (Ed. Glorie, CCSL 75A, 1964, p. 928)

295-297 Pensemus ... facit] Greg., *Mor.*, XXXII, 24 (Ed. Adriaen, CCSL 143B, in *Sources Chrétiennes* 525, 2009, p. 434)

298-301 Multi ... substernent] Greg., *Mor.*, XXXIV, 25 (Ed. Adriaen, CCSL 143B, in *Sources Chrétiennes* 538, 2010, p. 223-224)

304-306 Antichristus ... temptabit] Isid., *Etym.*, VIII, xi, 22 (Ed. Lindsay, Oxford, 1911) 307-312 Antichristus ... deum] Haym, *in ep. Paul.*, 2Thess. 2, per Petr. Lomb., *in ep. Paul.*, 2Thess 2, PL 192, col. 317

291-294 Et ... subiugabit] *in marg.* T₈

295 xxxi] *sic codd.*

299 vel ... territi] *om.* T₆

307-309 Antichristus ... et] *in marg.* T₈ 310 confluent] fluent T₆

Ut enim ait Gregorius .xxix. moralium: *Vesperum super filios terrae*
 315 *consurgere* Dominus facit, quia infidelibus Iudeorum cordibus terre-
 na et non caelestia requirentibus ideoque a perspicienda luciferi nos-
 tri claritate Excaecatis dominari Antichristum eorum merito exigen-
 te permittit. Et dum praeesse sibi vesperum expetunt, subsequenter
 damnationis aeterna nocte merguntur, unde Dominus in Evangelio:
 320 *Ego veni in nomine Patris mei et non accepistis me; alius veniet in nomine suo*
et illum accipietis. Et apostolus, secunda Thessalonicenses, .ii.: *Ideo mit-*
tet illis Deus operationem erroris ut credant mendacio.

Methodius martyr, de quo loquitur [T₆ 141ra] Hieronymus super
 finem .xii. Danielis: Antichristus nascetur in Corrozaym et nutrietur
 325 in Bethsayda et regnabit in Capharnaum. Ideoque Christus hiis civi-
 tatibus in Matthaeo est specialiter comminatus facietque signa multa
 et prodigia: caeci namque videbunt, surdi audient, claudi ambula-
 bunt, daemoniaci curabuntur, convertet solem in tenebras et lunam
 in sanguinem. Post haec mittentur Helias et Enoch qui ostendent
 eum mendacem esse coram omnibus hominibus. Unde gentes viden-
 330 tes eum confusum et eius seductionem increpatam a famulis Dei
 fugient ab eo et adhaerebunt iustis illis. Videns igitur seductor ille
 [C 88rb] se durissime increpatum et ab omnibus contemptum, inter-
 ficiet viros illos. Tunc apparebit adventus filii hominis et veniet in
 nubibus cum gloria caelesti et interficiet eum Dominus spiritu oris
 335 sui. [T₈ 197vb]

Septimum capitulum

De septimo scilicet de eius interitu et perditione habetur secun-
 da ad Thessalonicenses .ii.: *Revelabitur ille iniquus* —id est Antichris-
 tus— *quem Dominus interficiet spiritu oris sui*. Glossa: Praecepto et vir-

313-314 Vesperum ... consurgere] cfr. Iob. 38:32 313-321 Vesperum ... mendacio] Greg., *Mor.*, XXIX, 75 (Ed. Adriaen, CCSL 143B, 1985, p. 1487-1488) 319-320 Ego ... accipietis] Ioh. 5:43 320-321 Ideo ... mendacio] 2Thess. 2:11

322-323 de ... Danielis] Hier., *In Daniele*, IV, xii, 13 (Ed. Glorie, CCSL 75A, 1964, p. 944) 323-335 Antichristus ... sui] Ps. Methodius, 14 (Ed. Sackur, 1898, p. 93-95)

338-339 Revelabitur ... sui] 2Thess. 2:8 339-342 Praecepto ... procedit] *Gloss. Ord.*, 2Thess. 2:8 (ad v. *spiritu oris*), Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 4, fol. 1121vb; cfr. Petr. Lomb., *in ep.*

317 praeesse] post esse T₆ 320 apostolus] apocalipsis C | Ideo] om. T₆
 322-323 martyr ... Danielis] in marg. T₈ 323 Corrozaym] corrozaym
 C 324 regnabit] migrabit T₆ 335 sui] iustus (?) ***** filius Dei se necare fate-
 tur *and*(?) *p* scilicet iudei(?) in marg. T₆
 336 Septimum capitulum] om. T₈C

tute, id est potentia iussionis suae sive per se sive per Michaellem 340
occidet eum, vel spiritu oris sui, id est virtute Spiritus Sancti, qui ab
eo procedit. Sequitur: *et destruet illustratione adventus sui*. Glossa: Quo
modo tenebrae fugantur solis praesentia, ita Dominus destruet Anti-
christum cum membris suis et hoc illustratione adventus sui, id est
in claro adventu suo. 345

Item Haymo ibidem: Occidetur Antichristus, ut doctores tra-
dunt, in monte Oliveti in papilione et solio suo in illo loco contra
quem Dominus ascendit ad caelos.

Et Danielis .xi. super illud *Figet tabernaculum suum in Aphedno etc.*
dicit Hieronymus: Ibi incipiunt Iudaeae provinciae montana consur- 350
gere, qui quidem locus est intra duo maria scilicet mare Mortuum ab
oriente et mare Magnum, in cuius litore sunt Caesarea et Gaza sitae.
Denique inde se erigens usque ad montis Oliveti verticem veniet
qui quidem «inclitus» vocatur quia inde Dominus ad caelos ascen-
dit. *Et nullus ei*, scilicet Antichristo, *auxiliabitur* [T₆ 141rb] contra 355
ei se Domino saeviente. Periturus ibidem asseritur iuxta vaticinium
Isaiae. Historicus: Audietur enim vox in aere dicens: Morere. Et sta-
tim fulminabitur.

Glossa Haymonis .ii. Thessalonicenses .ii.: Illo autem interfec- 360
to non statim veniet Christus, sed ut ex libro Danielis intelligitur
electis qui titubaverunt in persecutione illa, ut idem dicit, .i. Th .v.,
concedentur ad paenitentiam dies .xlv.. Quantum autem Dominus
post venturus sit penitus ignoratur. Augustinus in secunda episto-
la ad Esichium: Non enim post quantum temporis hoc futurum sit,
sed quomodo futurum sit opus est scire, sicut apostolus hic dicit: ne 365
sicut fur in nocte veniens imparatos eos qui non vigilant comprehen-

Paul, 2Thess 2, PL 192, col. 320 342 et ... sui] 2Thess. 2:8 342-345 Quo ... suo] Petr.
Lomb., in ep. Paul, 2Thess 2, PL 192, col. 320; cfr. *Gloss. Ord.*, 2Thess. 2:8 (ad v. *spiritu oris*),
Ed. Strasbourg, 1481, Vol. 4, fol. 1121vb

346-348 *Occidetur ... caelos*] Haym, in ep. Paul., 2Thess. 2, per Petr. Lomb., in ep. Paul,
2Thess 2, PL 192, col. 320

349 *Figet ... etc*] Dn. 11:45 350-357 Ibi ... Isaiae] Hier., *In Daniele*, IV, xi, 45 (Ed.
Glorie, CCSL 75A, 1964, p. 933-935) 355 Et ... auxiliabitur] *ibidem* 357-358 Audietur
... fulminabitur] Petr. Com., *Hist. schol.*, Dn., XII, PL198, col. 1465

359-363 Illo ... ignoratur] Haym, in ep. Paul., 2Thess. 2, per Petr. Lomb., in ep. Paul,
2Thess 2, PL 192, col. 320 364-369 Non ... iudicabitur] Aug., *Epist.*, CXCI, 8-9 (Ed.
Goldbacher, CSEL 57, 1911, p. 251-252) 366 sicut ... nocte] 1Thess. 5:2

341 occidet] occiderit T₈

347 illo loco] loco illo C

349 xi] .xii. T₈ | Aphedno] Aphemo C 355 nullus] nemo Vg

359 Haymonis ... ii²] in marg. T₈ 360 intelligitur] concedentur *add. et del.*
T₈ 361-362 qui ... concedentur] in marg. T₈ 363-369 Augustinus ... iudicabi-
tur] in marg. T₈

dat; in quo enim quemque inveniet suus novissimus dies [C 88va] in hoc eum comprehendet mundi novissimus dies, quia qualis in die isto quisque moritur, talis in dies illo iudicabitur.

370 Augustinus .xx. De civitate, capitulo .xxx.: In extremo iudicio vel circa illud has res didicimus esse venturas, Helian Tesbiten, fidem Iudaeorum, Antichristum persecuturum, Christum iudicaturum, mortuorum resurrectionem, bonorum malorumque direptionem, mundi conflagrationem eiusdemque renovationem. Quae omnia
375 quidem ventura esse credendum est; sed quibus modis et quo ordine veniant, magis tunc docebit rerum experientia, quam nunc ad perfectum valet hominum consequi intelligentia. Existimo tamen eo quo a me commemorata sunt ordine esse ventura.

Et ibidem capitulo secundo: In die autem ultimo divini iudicii
380 non solum quaecumque tunc iudicabuntur, verum autem quaeque ab initio iudicata et quaecumque usque ad illud tempus ad hoc iudicanda sunt apparebunt esse iustissima.

Et in capitulo .xiiii.: Quaedam vis erit divina, qua fiet ut cuique
385 opera sua, vel bona vel mala, cuncta in memoriam revocentur et mentis intuitu mira celeritate cernantur, ut accuset vel excuset scientia conscientiam atque ita simul et omnes et singuli iudicentur. Quae vis divina libri nomen accepit.

Et capitulo .xxvii.: In iudicio igitur illo non indiget testibus, sed
390 convincet Dominus sine ulla sermonis prolixitate ipsas conscientias dabitque malis perpetuum supplicium. Electis vero aeternae be[T₆ 141va]atitudinis praemium. Quod nobis concedat Iesus Christus, iudex omnium qui cum Patre et Spiritu Sancto vivit et regnat per infinita saecula saeculorum. Amen. Explicit.

367-369 in ... iudicabitur] Aug., *Epist.*, CXCIX, 2 (Ed. Goldbacher, CSEL 57, 1911, p. 246)

370-378 In ... ventura] Aug., *De civ. Dei*, XX, 30 (Ed. Dombart / Kalb, CCSL 48, 1955, p. 757-758)

379-382 In ... iustissima] Aug., *De civ. Dei*, XX, 2 (Ed. Dombart / Kalb, CCSL 48, 1955, p. 701)

383-387 Quaedam ... accepit] Aug., *De civ. Dei*, XX, 14 (Ed. Dombart / Kalb, CCSL 48, 1955, p. 724)

388 capitulo xxvii] cap. 26 388-389 In ... conscientias] Aug., *De civ. Dei*, XX, 26 (Ed. Dombart / Kalb, CCSL 48, 1955, p. 750)

383 qua] quaeque C

393 Amen Explicit] *om.* T₈ | Explicit] *om.* C

INDEX AUCTORITATUM

Secundum auctoritates

AUGUSTINUS HIPPONENSIS

De Civitate Dei

- XVIII, 53: cap. 1
 XX, 19: cap. 3 app
s.v. "nativitate" (v. Petrus Lombardus); cap. 4 (v. Petrus Lombardus)
 XX, 2: cap. 7
 XX, 14: cap. 7
 XX, 23: cap. 4; cap. 6
 XX, 26: cap. 7
 XX, 30: cap. 7
 XXII, 30: *prologus* (2x)

Enarrationes in Psalmos

- IX, 23: cap. 4
 IX, 24: cap. 4 (x2)

Epistolae

- CXCVII, 2-4: cap. 1
 CXCIX, 2: cap. 7
 CXCIX, 8-9: cap. 1; cap. 7

BEDA VENERABILIS

In evangelium S. Matthaei

- 4, 24 (ad Mt. 24:22): cap. 6

BERNARDUS CLAREVALLENSIS

Sermones in Canticum Canticorum

- XXXIII, 14-16: *prologus*

CASSIODORUS

Expositio in psalmos

- LI, 9: cap. 4
 LI, *conclusio psalmi*: cap. 4

GLOSSA ORDINARIA

- Ad Dt. 33:22: cap. 4
 Ad Dn. 7:8: cap. 3; cap. 4

- Ad Dn. 7:24: cap. 4
 Ad Dn. 11:37: cap. 3; cap. 4
 Ad Dn. 11:40: cap. 4
 Ad Mt. 24:22: cap. 6
 Ad 2Thess. 2:4: cap. 3 (v. Petrus Lombardus)
 Ad 2Thess. 2:8: cap. 7 (v. Petrus Lombardus)
 Ad 2Thess. 2:9: cap. 4 (v. Petrus Lombardus)
 Ad 2Thess. 2:10: cap. 4 (v. Petrus Lombardus)
 Ad Apc. 7:5: cap. 3
 Ad Apc. 13:12: cap. 5
 Ad Apc. 13:13: cap. 5

GREGORIUS MAGNUS

Moralia in Iob

- IV, 16?: cap. 6
 XIII, 13: cap. 5
 XIX, 56: cap. 5
 XV, 71: cap. 6
 XV, 72 (x2): cap. 6
 XX, 43-44: cap. 5
 XXV, 34: cap. 4
 XXVII, 49: cap. 3
 XXIX, 75: cap. 6
 XXXI, 43: cap. 3
 XXXII, 24: cap. 6
 XXXII, 25: cap. 4
 XXXII, 27: cap. 3
 XXXIII, 57-59: cap. 5
 XXXIV, 7: cap. 2
 XXXIV, 25: cap. 6

HAYMO

- Ad 2Thess 2:3: cap. 2; cap. 4 (v. Petrus Lombardus)
 Ad 2Thess 2:4 (x2): cap. 3; cap. 6 (v. Petrus Lombardus)

- Ad 2Thess 2:8 (x2): cap. 7 (v.
 Petrus Lombardus)
 In apc., IV, 13 (x2): cap. 4
 In apc., IV, 13 (x2): cap. 5
- HIERONYMUS STRIDONENSIS
In Daniele
 II, VII, 7-8: cap. 2; cap. 3 app *s.v.*
 «nativitate»
 II, VII, 8: cap. 3
 IV, XI, 37-39: cap. 4
 IV, XI, 21-24: cap. 4
 IV, XI, 37-39: cap. 6
 IV, XII, 13: cap. 6
- HILARIUS PICTAVIENSIS
Commentarius in Matthaeum 25, 3:
 cap. 6
- IOHANNES DAMASCENUS
De Fide Orthodoxa (Burgundionis Ver-
sio), 99: cap. 3; cap. 4
- ISIDORUS HISPALENSIS
Quaestiones in vetus testamentum
In Genesin, 31, 35: cap. 3
Etymologiarum Libri XX
 VIII, xi, 22: cap. 6
- PS. ISIDORUS
Liber de numeris: cap. 4
- PS. METHODIUS
 14: cap. 6
- ORIGENES
In Matthaeum, 24:4-5: cap. 4 (v.
 Thomas de Aquino)
- PETRUS COMESTOR
Historia Scholastica
Historia libri Danielis, XII: cap.
 7
- PETRUS LOMBARDUS
In epistolas Pauli
 2Thess. 2:3: cap. 2
 [Haymo]; cap. 4 [Haymo]
 2Thess. 2:4: cap. 3 (x2) [Glossa;
 Haymo]; cap. 6 [Haymo]
 2Thess. 2:7: cap. 3 app. *s.v.* «nati-
 vitate» [Augustinus]
 2Thess. 2:8 (x4) cap. 7 [Glossa
 x2; Haymo x2]
 2Thess. 2:9: cap. 4 (x2) [Glossa;
 Augustinus]
 2Thess. 2:10: cap. 4 [Glossa]
- THOMAS DE AQUINO
Catena Aurea
 In Matt. 24:3-5: cap. 4 (v. Ori-
 genes)
- Secundum capitula*
 Prologus:
- AUGUSTINUS HIPPONENSIS
De civ. Dei, XXII, 30 (x2)
- BERNARDUS CLAREVALLENSIS
Serm. in Cant., XXXIII, 14-16
- Capitulum I (de incertitudine tem-
 poris adventus Antichristi)
- AUGUSTINUS HIPPONENSIS
De civ. Dei, XVIII, 53
Epist., CXCVII, 2-4
Epist., CXCIX, 8-9
- Capitulum II (de signis Antichristi
 adventum praecedentibus)
- GREGORIUS MAGNUS
Mor., XXXIV, 7

- HAYMO
Ad 2Thess 2:3 [Petr. Lomb.]
- HIERONYMUS STRIDONENSIS
In Dan., II, VII, 7-8
- Capitulum III (de Antichristi conceptione et nativitate)
- GLOSSA ORDINARIA
Ad Dn. 7:8
Ad Dn. 11:37
Ad 2Thess. 2:4 [Petr. Lomb.]
Ad Apc. 7:5
- GREGORIUS MAGNUS
Mor., XXVII, 49
Mor., XXXI, 43
Mor., XXXII, 27
- HAYMO
Ad 2Thess 2:4 (x2) [Petr. Lomb.]
- HIERONYMUS STRIDONENSIS
In Dan., II, vii, 8
- IOHANNES DAMASCENUS
De Fide Orthodoxa (Burgundionis Versio), 99
- ISIDORUS HISPALENSIS
Quaest. in vet. test.,
In Gen., 31, 35
- Cap. III. App. s.v. «nativitate»:
- AUGUSTINUS HIPONENSIS
De civ. Dei, XX, 19 [Petr. Lomb. In ep. Paul. 2Thess. 2:7]
- HIERONYMUS STRIDONENSIS
In Dan. II, VII, 7-8
- Capitulum IV (de Antichristi conditionibus)
- AUGUSTINUS HIPONENSIS
De civ. Dei, XX, 19 [Petr. Lomb. In ep. Paul. 2Thess. 2:9]
De civ. Dei, XX, 23
Enarr. in Psalm., IX, 23
Enarr. in Psalm., IX, 24 (x2)
- CASSIODORUS
Exp. in psalm., LI, 9
Exp. in psalm., LI, *conclusio psalmi*
- GLOSSA ORDINARIA
Ad Dt. 33:22
Ad Dn. 7:8
Ad Dn. 7:24
Ad Dn. 11:37
Ad Dn. 11:40
Ad 2Thess. 2:9 [Petr. Lomb.]
Ad 2Thess. 2:10 [Petr. Lomb.]
- GREGORIUS MAGNUS
Mor., XXV, 34
Mor., XXXII, 25
- HAYMO
2Thess. 2:3 [Petr. Lomb.]
In apc., IV, 13 (x2)
- HIERONYMUS STRIDONENSIS
In Dan., IV, XI, 37-39
In Dan., IV, XI, 21-24
- IOHANNES DAMASCENUS
De Fide Orthodoxa (Burgundionis Versio), 99
- PS. ISIDORUS
Liber de numeris

ORIGENES

In Matth. 24:4-5 [Thomas de Aquino, Cat. Aur., In Matt. 24:3-5]

Capitulum V (de Antichristi consiliariis et praedicatoribus)

GLOSSA ORDINARIA

Ad Apc. 13:12

Ad Apc. 13:13

GREGORIUS MAGNUS

Mor., XIII, 13

Mor., XIX, 56

Mor., XX, 43-44

Mor., XXXIII, 57-59

HAYMO

In apc., IV, 13 (x2)

Capitulum VI (de Antichristi persecutionibus)

AUGUSTINUS HIPPONENSIS

De civ. Dei, XX, 23

BEDA VENERABILIS

In ev. S. Matth., 4, 24 (ad Mt. 24:22)

GLOSSA ORDINARIA

Ad Mt. 24:22

GREGORIUS MAGNUS

Mor., IV, 16?

Mor., XV, 71

Mor., XV, 72 (x2)

Mor., XXIX, 75

Mor., XXXII, 24

Mor., XXXIV, 25

HAYMO

Ad 2Thess 2:4 [Petr. Lomb.]

HIERONYMUS STRIDONENSIS

In Dan., IV, XI, 37-39

In Dan., IV, XII, 13

HILARIUS PICTAVIENSIS

Comm. in Matth., 25, 3

ISIDORUS HISPALENSIS

Etyim., VIII, XI, 22

PS. METHODIUS 14

Capitulum VII (de Antichristi interitu et perditione)

AUGUSTINUS HIPPONENSIS

De civ. Dei, XX, 2

De civ. Dei, XX, 14

De civ. Dei, XX, 26

De civ. Dei, XX, 30

Epist., CXCIX, 2

Epist., CXCIX, 8-9

GLOSSA ORDINARIA

Ad 2Thess. 2:8 (x2) [Petr. Lomb.]

HAYMO

Ad 2Thess 2:8 (x2) [Petr. Lomb.]

PETRUS COMESTOR

Hist. Schol., *Hist. lib. Dan.*, XII

INDEX BIBLICUS

Secundum libros biblicos

Gn. 49:17: cap. 3 (x2)
 Dt. 33:22: cap. 4
 Dn. 7:7-8 (cfr.): cap. 2
 Dn. 7:8: cap. 3
 Dn. 7:24: cap. 4
 Dn. 11:21-22: cap. 4
 Dn. 11:24 (cfr.): cap. 4
 Dn. 11:37: cap. 3; cap. 4
 Dn. 11:43: cap. 4
 Dn. 11:45: cap. 7
 Iob 38:32 (cfr.): cap. 6
 Iob 41:13: cap. 2
 Mt. 13:40;49 (cfr.): cap. 3
 Mt. 24:21: cap. 6
 Ioh. 5:43: cap. 6
 Act. 1:7 (cfr.): *prologus*; cap. 1 (x2)
 Act. 1:6-7 (cfr.): cap. 1
 1Thess. 5:1: cap. 1
 1Thess. 5:2: cap. 7
 2Thess. 2:3: cap. 2; cap. 4
 2Thess. 2:4: cap. 3
 2Thess. 2:8 (cfr.): cap. 1
 2Thess. 2:8 (x2): cap. 7
 2Thess. 2:9: cap. 4
 2Thess. 2:10: cap. 4
 2Thess. 2:11: cap. 6
 Apc. 13:13: cap. 5

Secundum capitula

Prologus:

Act. 1:7 (cfr.)

Capitulum I (de incertitudine temporis adventus Antichristi)

Act. 1:7 (cfr.) (x2)
 Act. 1:6-7 (cfr.)
 1Thess. 5:1
 2Thess. 2:8 (cfr.)

Capitulum II (de signis Antichristi adventum praecedentibus)

Dn. 7:7-8
 Iob 41:13
 2Thess. 2:3

Capitulum III (de Antichristi conceptione et nativitate)

Gn. 49:17 (x2)
 Dn. 7:8
 Dn. 11:37
 Mt. 13:40;49 (cfr.)
 2Thess. 2:4

Capitulum IV (de Antichristi conditionibus)

Dt. 33:22
 Dn. 7:24
 Dn 11:21-22
 Dn. 11:24 (cfr.)
 Dn 11:37
 Dn 11:33
 2Thess 2:3
 2Thess 2:9
 2Thess 2:10

Capitulum V (de Antichristi consiliariis et praedicatoribus)	Ioh. 5:43 2Thess. 2:11
Apc. 13:13	Capitulum VII (de Antichristi interitu et perditione)
Capitulum VI (de Antichristi persecutionibus)	Dn. 11:45 1Thess. 5:2 2Thess. 2:8
Iob 38:32 (cfr.) Mt. 24:21	